

Pomezia, M5S gela il sindaco: «No a tre mandati, sei fuori» Lui: vado con una lista civica

**SCONTRO NEI GRILLINI
E DI MAIO AMMICCA
A LUMBARD E GRASSO:
«LA SERA DEL VOTO
FAREMO UN APPELLO
AD ALTRE FORZE...»
IL CASO**

ROMA Luigi Di Maio è sprezzante: «Il sindaco non è in linea con il Movimento 5 stelle e quindi si autoesclude dal Movimento». Fabio Fucci, primo cittadino di Pomezia, comune di 60mila abitanti in provincia di Roma, va avanti: «La regola dei due mandati va cambiata: ho fatto un anno di opposizione e uno da sindaco. L'anno prossimo mi ricandiderò lo stesso». Ovvero con una lista civica, come già visto a Parma con Federico Pizzarotti. Nonostante le dichiarazioni - e la cacciata dalle chat interne del M5S - Fucci non è stato ancora espulso dal M5S. La pratica è infatti complicata. Perché rischia di abbattersi su Virginia Raggi (il sindaco è il suo numero due, nonché reggente, alla guida della città metropolitana di Roma) e soprattutto su Roberta Lombardi, la candidata del M5S alle

regionali. In caso di cartellino rosso del Blog a rigor di logica dovrebbe cadere subito il Comune di Pomezia per lasciare il posto a un commissario prefettizio. Visto che Fucci non ne vuole sapere di dimettersi, dovrebbe essere sfiduciato dai consiglieri, una parte dei quali però lo sostiene. E quindi servirebbe la stampella di Pd e centrodestra.

LO SCENARIO

Per tutti questi motivi, ieri la pratica dopo un'iniziale accelerazione di Di Maio è stata cristallizzata e aggiornata a oggi. Il candidato premier del M5S preferisce guardare allo scenario nazionale in caso non dovesse raggiungere il 40%: «La sera del voto - ha spiegato a Mezz'ora in più - faremo un appello pubblico. Chi risponderà sarà incontrato per mettere in piedi le priorità di governo». Un amo lanciato a sinistra, al neo partito di Grasso, ma anche a destra, alla Lega di Matteo Salvini. Che ieri, seppur in collegamento, si è incrociato proprio con Di Maio in diretta. Peccato che il leader M5S, mettendosi a ridere, ha salutato gentilmente e se n'è andato.

S. Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

